



Bologna 27 Luglio 2017

Prot. Nr. 16/17sr

Al Dott. **Enrico SBRIGLIA**  
Provveditore Regionale Reggente  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
Emilia Romagna e Marche  
BOLOGNA

e, p.c.: Al Pres. **Santi CONSOLO**  
Capo del Dipartimento  
Dell'Amministrazione Penitenziaria  
ROMA

Al Dott. **Pietro BUFFA**  
Direttore Gen. del Personale e delle Risorse  
Dipartimento Amm. Penitenziaria  
ROMA

Alla Dott.ssa **Pierina CONTE**  
Direttore Ufficio Relazioni Sindacali  
ROMA

Alle Direzioni degli II.PP.  
Emiliano-Romagnoli

Alle Segreterie Generali  
OO.SS. sottoscriventi

**Oggetto: le Segreterie Regionali delle OO.SS. del Corpo dichiarano l'interruzione delle relazioni sindacali con il Prap a decorrere dal 28 luglio 2017!**

Egregio Provveditore,

con l'attuazione della sorveglianza dinamica, non accompagnata dai necessari e più volte invocati investimenti infrastrutturali, da un'adeguata formazione del personale, da un incremento dei percorsi formativi, lavorativi e rieducativi rivolti ai detenuti, stanno

aumentando gli eventi critici all'interno dei reparti detentivi che spesso sfociano in aggressioni sempre più violente ai danni della Polizia Penitenziaria, generando allarme fra il personale, con la percezione di una sottovalutazione dell'Amministrazione Penitenziaria e del mondo politico in generale verso le gravissime problematiche denunciate dalle OO.SS. del Corpo, rispetto alle quali fino a oggi non si è intervenuti con specifiche azioni volte a migliorare le condizioni di lavoro che viceversa ogni giorno peggiorano sempre più all'interno degli istituti penitenziari.

A ciò si aggiungono: il sempre più frequente ricorso alle turnazioni a 8 ore, a causa anche dell'allarmante carenza di personale, con il conseguente sfioramento da parte degli Istituti del monte ore straordinario assegnato, la drammatica situazione in cui versano i Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, la mancata consegna, da anni, delle uniformi di servizio che costringe il personale ad operare con capi rattoppati e ultra usurati, l'incapacità di buona parte dei Direttori degli Istituti Emiliano-Romagnoli di tenere corrette relazioni sindacali, l'insalubrità e l'inadeguatezza di gran parte dei posti di servizio riservati alla Polizia Penitenziaria, unita alla totale assenza di specifici controlli da parte del Visag e degli altri organi preposti ai sensi del DLgs 81/08, lo stato di incuria ed abbandono in cui versano le Caserme Agenti, il pessimo servizio offerto dalle Mense Ordinarie di Servizio che nessuno controlla, se non a seguito di iniziative sindacali dal forte richiamo mediatico.

Per non parlare dell'assenza di un Provveditore titolare e presente stabilmente presso il Prap di Bologna e almeno di un Direttore ed un Commissario Comandante per ogni Istituto della Regione.

**Questi i motivi che inducono le scriventi Organizzazioni Sindacali rappresentative del Corpo, di concerto con l'azione intrapresa dalle rispettive Segreterie Generali Nazionali nei confronti dell'Amministrazione Centrale, visto il reiterarsi delle identiche problematiche in ambito regionale, ad interrompere le relazioni sindacali con codesto Provveditorato Regionale, a decorrere dal giorno 28 luglio 2017 e ad organizzare nel contempo le forme di sostegno alle rivendicazioni consentite di cui si darà successiva comunicazione.**

**SAPPE**      **UILPA**      **SINAPPE**      **USPP**      **FSA CNPP**      **FP CGIL**  
F.Campobasso   G.Crescenza   G.Giliberti   G.Narducci   R.Sarti   L.Ianigro